



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : 132070-132071-132077 TIOIL M - M SS - R AF
Codice commerciale: 132070-132071-132077

1.2. Utilizzo:
Oli interi per maschiatura e dentatura

1.3. Identificazione della società/impresa
F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza
(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:
N; R51/53

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente
R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali
Nessuno in particolare.

2.1.4. Pericoli ambientali
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
paraffine clorate, C14-17	> 1 < 5%	N R64 R66 R50 R53	602-095-00-X	85535-85-9	287-477-0	
ditiofosfato di C1-C14 alkil e zinco	> 1 < 5%	Xi N R38 R41 R51 R53		68649-42-3	272-028-3	
Olio minerale altamente raffinato (C15 - C50)	> 0,1 < 1%					
alchil fenolo ostacolato	> 0,1 < 1%	Xi R36 R38 R50 R53				
alchil ammina	> 0,1 < 1%	R53				
dialchil nafnene sulfonato di zinco	> 0,1 < 1%	Xi R38 R41 R53				



4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

4.3. Inalazione
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione
E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati
Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione
Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante la fioritura non utilizzare assolutamente. Il prodotto è tossico per gli insetti impollinatori.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Nessun consiglio specifico.

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4. Protezione della pelle

Indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Odore : tipico

9.1.3 - Colore : ambrato

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - Punto di infiammabilità : > 200 °C COC (ASTM D92)

9.2.2 - Idrosolubilità : insolubile

9.2.3 - Pressione di vapore : < 0,001 p.s.i. a 20 °C

9.2.4 - Temperatura di scorrimento : - 10 °C

9.2.5 - Contenuto DMSO IP 346/92 : < 3%

Denominazione prodotto	TIOIL M	TIOIL M SS	TIOIL R AF
Densità a 20 °C (ASTM D1298) kg/mc	880	910	870
Viscosità cinematica a 40 °C mm ² /s (ASTM D445)	32	460	32
Punto di ebollizione °C	>250	>300	>250



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

Tossicità acquatica: LC50 aq.: 150 (96h) mg/l (pesci)

Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

N - Dannoso per l'ambiente





Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S29 - Non gettare i residui nelle fognature

S57 - Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R64 = Possibile rischio per i bambini allattati al seno

R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.